



Regione Lombardia

Giunta Regionale  
PRESIDENZA  
COORDINAMENTO SEDI TERRITORIALI  
SEDE TERRITORIALE DI VARESE

Viale Belforte n. 22  
21100 Varese

[www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it)  
[vareseregione@pec.regione.lombardia.it](mailto:vareseregione@pec.regione.lombardia.it)

Tel 0332 338511

COMUNE DI  
VERGIATE



Codice Amministrazione: **c\_1765**

Prot. Generale n: **0000197 A**

Data: **04/01/2013** Ora: **14:24**

Classificazione: **6 - 9 - 0**

Comune di Vergiate  
Via Cavallotti 16/48  
21029 VERGIATE (VA)  
Email: [comunevergiate@legalmail.it](mailto:comunevergiate@legalmail.it)

**Oggetto : DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 25 OTTOBRE 2012 N. IX/4287 - COMUNE DI VERGIATE (VA) - INDIVIDUAZIONE RETICOLO IDROGRAFICO MINORE. Domanda in data 9 /11/ 2011 Prot. di ricevimento AE12.2011.OOO3563 del 15/11/2011, integrazioni in data 6/11/2013. Prot.di ricevimento AE12.2012.0003185 IN DATA 13/11/2012.**

### PARERE

VISTO il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie".

VISTA la l.r. 1/2000 art.3, comma 114 "Trasferimento delle funzioni relative alla polizia idraulica concernenti il reticolo idrico minore".

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 25/10/2012 – n°IX /4287 " Riordino dei reticoli idrici di Regione Lombardia e revisione dei canoni di polizia idraulica ".

VISTO che l'allegato B alla Deliberazione di Giunta Regionale 25/10/2012, n°IX/4287 "Criteri per l'esercizio dell'attività di Polizia Idraulica di competenza comunale", al punto 5/1 capoverso 7/8 prevede che ogni amministrazione comunale debba dotarsi di apposito elaborato tecnico, costituito da una parte cartografica e da una parte normativa, da sottoporsi alla Sede Territoriale della Regione Lombardia competente, per l'espressione di parere tecnico vincolante sullo stesso.

PRESO ATTO della documentazione trasmessa dal Comune di Vergiate (VA) in data 9/11/2011, prot. di ricevimento AE12.2011.OOO3563 del 15/11/2011, e successiva integrazione in data 6/11/2012, assunta al prot. n. AE12.2012.0003185 del 13/11/2012.

- Allegato 1: Norme di polizia idraulica.
- Allegato 2: Tavola 1/a-1/b-Individuazione del reticolo idrografico-scala 1:5000.
- Allegato 3: Tavola 2/a-2/b-Reticolo idrico riferito alla mappa catastale-scala 1:5000.
- Allegato 4: Tavola 3/a-3/b-Carta delle fasce di rispetto del Reticolo idrografico-1:5000/1:2000.

RILEVATO che l'istruttoria espletata dall'ufficio polizia idraulica ha evidenziato quanto segue:

**Referente per l'istruttoria della pratica:** SALVATORE DELLI GATTI    Tel. 0332/338511

## **A) Individuazione corpi idrici**

- L'individuazione del reticolo minore risulta effettuata su cartografia a scala adeguata (1/5.000) e per gli ambiti urbani in scala 1:2000, pertanto rispondente ai criteri dettati dalla d.g.r. IX/4287 del 25/10/2012;
- Si è proceduto al necessario confronto con le basi catastale, IGM e CTR, oltre che alle necessarie ricognizioni in sito, accertando la sostanziale corrispondenza dei percorsi dei corpi idrici;
- Laddove sono risultate presenti modifiche sostanziali del percorso, si è tenuto conto di quanto previsto dalla L.37/94 circa l'esigenza di mantenere il vincolo demaniale sugli alvei abbandonati;
- Si sono rilevati corsi d'acqua parzialmente o totalmente tombati che presentano storiche criticità; al riguardo, sono state effettuate verifiche idrauliche dei punti critici;
- Sono emerse situazioni di corsi d'acqua che hanno perso la funzionalità idraulica, in quanto hanno cessato di esistere a seguito di evidenti trasformazioni del suolo;
- Sono stati rilevati nuovi corsi d'acqua, non previsti in precedenza negli elenchi storici del Genio Civile.

## **B.1) Analisi idraulica/idrologica dei corsi d'acqua - Minore**

- Si è proceduto all'identificazione alfanumerica dei corsi d'acqua individuati;
- Sussiste una scheda quali/quantitativa per ogni corso d'acqua inserito nel reticolo:
  - con la corretta identificazione dell'origine e sbocco,
  - con l'identificazione di eventuali criticità;
- Per i corsi d'acqua che hanno perso la funzionalità idraulica, identificati in mappa catastale, si è prevista la sdemanializzazione su istanza degli interessati.

## **B.2) Analisi idraulica/idrologica dei corsi d'acqua - Principale**

- E' stato esteso lo studio al reticolo principale presente sul territorio comunale;
- I corsi d'acqua risultano comunque correttamente identificati dal punto cartografico e adeguatamente "fasciati".

## **C) Fasce di rispetto" di cui all'art 96 comma f) RD 523/1904**

- Le fasce di rispetto idraulico sono state apposte a tutti i corsi d'acqua e sono state correttamente individuate e cartografate in scala adeguata (1:5000, per gli ambiti urbani in scala 1:2000);
- sono state modificate le fasce previste dal RD 523/1904, con riduzione di alcune fasce nel centro edificato, previa verifica idraulica.

## **D) Normativa di polizia idraulica**

- La normativa edilizia è stata aggiornata mediante identificazione delle tipologie d'attività realizzabili nelle fasce di rispetto idraulico; nello specifico, si fa riferimento:
  - a fabbricati esistenti, muniti di autorizzazione comunale comunque rilasciata;
  - alle limitazioni degli interventi edilizi consentiti sui predetti fabbricati (manutenzione ordinaria e straordinaria ex art 27 commi a) e b) l.r. 12/05);
  - al divieto di cambiamento della destinazione d'uso.
- La normativa, inoltre, fa specifico riferimento all'eventuale esecuzione di infrastrutture di reti di pubblico interesse, da realizzarsi necessariamente all'interno delle fasce, previa verifica idraulica e specifica progettazione, non altrimenti localizzabili.

**Tutto ciò premesso**, si esprime

**PARERE FAVOREVOLE**

alla proposta di individuazione e regolamentazione del reticolo idrico del Comune di Vergiate, con le precisazioni sopra esposte, costituito dalla documentazione elencata in premessa.

**Si rammenta che gli elaborati tecnici e normativi dovranno essere oggetto di apposita variante allo strumento urbanistico, così come previsto dal punto 5/1, capoverso 7/8, dell'allegato B alla DGR 25/10/2012, n. IX/4287, precisando che nelle more di adozione valgono le disposizioni di cui al R.D. 25 luglio 1904 n.523.**

In allegato si restituiscono, debitamente timbrati e firmati, gli elaborati tecnici qui pervenuti, copia dei quali è trattenuta nell'archivio della scrivente Sede Territoriale.

IL DIRIGENTE

MAURO VISCONTI



GIUNTA REGIONALE

SEDE TERRITORIALE DI VARESE

Nostri riferimenti interni:

Protocollo numero AE12.2013.0000023 del 04/01/2013 13:28

Firmato digitalmente da MAURO VISCONTI

Elenco allegati:

Comunicazione Elettronica Firmata.pdf.p7m

---

I documenti allegati alla presente e-mail con estensione .p7m (formato PKCS#7) sono firmati digitalmente in conformità al DPCM 13/01/2004 e Delib. CNIPA 4/2005.

Per visualizzare, stampare, esportarne il contenuto e per verificarne la firma è necessario disporre di uno specifico software.

Un elenco dei software di verifica disponibili gratuitamente per uso personale è presente al seguente indirizzo:

<http://www.digitpa.gov.it/principali-attivita%20software-di-verifica-della-firma-digitale>

---



Messaggio di posta certificata

Il giorno 04/01/2013 alle ore 13:29:16 (+0100) il messaggio

"DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 25 OTTOBRE 2012 N. IX/4287 - COMUNE DI VERGIATE (VA) - INDIVIDUAZIONE RETICOLO IDROGRAFICO MINORE. DOMANDA IN DATA 9 /11/ 2011 PROT. DI RICEVIMENTO AE12.2011.OOO3563 DEL 15/11/2011,ED INTEGRAZIONI IN DATA 6/11/20132 PROT.DI RICEVIMENTO AE12.2012.0003185 IN DATA 13/11/2012." è stato inviato da "vareseregione@pec.regione.lombardia.it"

indirizzato a:

comunevergiate@legalmail.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: 0EF7CC5D-2BE1-1693-C0D8-246E934D7214@pec.lombardia.it

